

La commemorazione

Nel 1989 vennero uccise sei persone, di cui 4 estranee agli ambienti malavitosi. Al corteo di 'Libera' anche il sindaco di Napoli

Bar Sayonara, 25 anni dopo: dai bimbi 'no' alla camorra



NAPOLI (gp) - Sono passati 25 anni dall'assurdo pomeriggio dell'11 novembre del 1989. Quel giorno davanti al bar Sayonara ci fu una folle sparatoria, ordinata dai clan. Nel mirino c'era il figlio del titolare della gelateria. Ma i sicari spararono all'impazzata. A terra restarono sei persone. Quattro erano completamente estranee al mondo della criminalità. Si trovavano lì per godersi il pomeriggio. Vittime innocenti di una ferocia insensata. Nel 25esimo anniversario della strage, Ponticelli è scesa in piazza. Un corteo con il sindaco **Luigi De Magistris**, con i bambini della scuola elementare, organizzato da Libera, per

dire 'no' alla camorra. "Chi non salta camorrista è" e "Noi la camorra non la vogliamo" i cori scanditi a più riprese dai giovani che hanno voluto essere presenti e far sentire la loro voce in quelle strade profanate col sangue di troppi innocenti. In quel conflitto a fuoco caddero **Gaetano De Cicco, Domenico Guarracino, Salvatore Benaglia e Gaetano Di Nocera**, tutte vittime innocenti. Vennero uccisi anche **Antonio Borrelli**, vero bersaglio dei sicari, e **Vincenzo Meo**, suo amico. "Per battere la camorra - ha detto De Magistris - serve una rivoluzione culturale ed è bene che oggi ci siano le scuole e tanti giovani.

La loro presenza è un messaggio positivo per Ponticelli e per Napoli". Oggi la zona è una piazza di spaccio, denunciano i familiari delle vittime. "Pochi adulti sono venuti oggi - ha aggiunto **Pasquale Leone**, referente Libera Ponticelli - Sono i grandi assenti di questo quartiere e forse sono quelli che 25 anni fa pur sapendo, non hanno parlato. I giovani di oggi di Ponticelli invece hanno deciso che si deve parlare, che si deve cambiare". Ci sono voluti 21 anni e tanti pentimenti di boss per fare luce su quella strage. Troppi. E' ora di cambiare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La burocrazia blocca l'utilizzo delle sale per gli interventi chirurgici e il reparto Radiologia. Pronto l'esposto alla Procura e ai Nas

Ospedale Pellegrini, operazioni a singhiozzo

NAPOLI (Loredana Leroze) - Ugl e coordinamento Asl Na1 pronti a dare battaglia per ottenere rassicurazioni sulle condizioni delle sale operatorie e del reparto Radiologia dell'ospedale Pellegrini di Napoli. Pronti a procedere con un ricorso alla Procura e ai Nas. Dopo aver presentato, nell'aprile scorso, un'interrogazione al direttore generale, e aver ottenuto sopralluoghi da parte di tecnici esperti per il collaudo delle sale, nessuno ha ancora potuto visionare i certificati che attesterebbero l'agibilità delle stesse. Ieri mattina, non avendo ottenuto risposte dal direttore generale, **Ernesto Esposito** membri della segreteria provinciale dell'Ugl e del coordinamento Asl Na1 sono stati ascoltati in audizione dalla V commissione regiona-

le, quella alla Sanità e hanno preso atto del fatto che a disertare l'incontro, volto ad avere chiarimenti, siano stati i vertici dell'Asl Na1. "Stamattina (ieri per chi legge ndr) abbiamo avuto un incontro con la V commissione regionale in merito alla preoccupante questione della gestione del profilo igienico sanitario delle camere operatorie e del reparto radiologia del Pellegrini - spiega **Ciro Napolano** dell'Ugl - Abbiamo registrato casi di malattie tra il personale addetto a tali reparti e già nello scorso aprile abbiamo presentato un'interrogazione affinché si verificasse l'esistenza di problemi. Era ed è fondamentale capire che succede in queste strutture e se i collaudi sono stati fatti. Il direttore generale non vuole risponde-

re". Una volta ottenuto che venissero fatte le verifiche le perizie, l'Ugl ha proposto di fare effettuare a proprie spese altri sopralluoghi da tecnici esterni per poi mettere a confronto i risultati. "Ci hanno mandato dei collaboratori per verificare - continua - e visto che si tratta di salute pubblica abbiamo proposto l'autorizzazione a dare supporto con altri tecnici e poi confrontare le perizie pensando alla sicurezza dei lavoratori. Da aprile ad oggi non sappiamo se queste sale hanno o meno il collaudo". La richiesta di poter avere le certificazioni, finora, non è stata accolta. Il coordinamento Asl Na1 e l'Ugl provinciale non hanno intenzione di fermarsi. "Faremo ricorso alla Procura e ai Nas - aggiunge - Non ci fermeremo". Sul tavolo

della V commissione, a cui Esposito non è intervenuto, anche altre questioni relative al Pellegrini. Dallo smantellamento della Banca del sangue al problema dell'assunzione dei disabili presenti in graduatoria. "Non capiamo come stanno funzionando le cose con lo sblocco del turn over - sottolinea **Napolano** - Non è chiaro perché all'Asl Na3 tali assunzioni sono state fatte mentre all'Asl Na1 ancora no. Stiamo cercando di sollecitare affinché venga rispettato un diritto di chi rientra in una graduatoria". Vista l'assenza del direttore Esposito, il presidente della V commissione, **Michele Schiano** si è impegnato a convocare un nuovo incontro, per sciogliere le questioni irrisolte, a breve.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AVVISI LEGALI
TELEFONO 0623.833171 FAX 0623.821273

COMUNE DI PROCIDA (NA)
Avviso di rettifica e proroga termini. A seguito di chiarimenti e giusta determinata n. 227 del 5.11.14, i termini di presentazione offerta della gara per il Programma di riqualificazione del Waterfront dell'asse storico di Marina Grande - lavori Loto "B", pubblicata sulla GURI V Serie Speciale n. 118 del 15.10.2014, sono prorogati al 24.11.14 ore 12 e per il sopralluogo al 13/11/14. Le categorie richieste sono così modificate: Cat. prev. OG3 class. IV, importo lavori € 2.245.767,4 subappaltabile per il 30%; Cat. scorponabile OS21 class. I, importo lavori € 179.736,62 con l'obbligo di qualificazione, in assenza di qualificazione di subappalto per il 100%. Si rettifica anche il CIG:5992300A62 anziché 5837462A06 Il Rup: arch. S. Ruocco

ONOMASTICO

E non potevano mancare gli auguri di buon onomastico al caro Renato Casella, dalle redazioni di Cronache di Caserta e Cronache di Napoli, affinché possa festeggiare alla grande e in grande stile, non dimenticando però, i suoi 'affezionati' colleghi! "Renato, mai come oggi, ti aspettiamo tutti con ansia, per assaggiare....ops, per farti gli auguri!!!!".

DEDICA D'AMORE

"Amore, ti prego di perdonarmi. Ti chiedo di accettare le mie scuse. Non volevo ferirti, né ledere la tua persona. Sono mortificato e ti giuro che farò di tutto per farmi perdonare, nella speranza che la strada del perdono, si accorci quanto prima, fiducioso di giungere a breve, al traguardo dell'amore. Non posso stare senza di te, del tuo sorriso del tuo abbraccio. Mi manchi da morire. Il tuo... stupido".

COMPLEANNO

Nella speranza che il messaggio venga letto, ti auguro un bel compleanno, insieme al tuo amore Mariù, affinché ritorni la serenità fra voi. In fondo, è da stupidi litigare per un commento ironico....Tanti auguri di buon 37° compleanno, ricco e opulento, insieme a 100 di questi giorni....I tuoi cugini, Cesa e Annette".

L'ANGOLO DEGLI AUGURI

Invia il tuo augurio (anche con foto) all'indirizzo e-mail: edicor@tin.it Fax 0823.584663 Sarà pubblicato gratuitamente in questa rubrica